

27 dicembre

## SAN GIOVANNI EVANGELISTA

### SALUTO

Il Signore, Gesù,  
Parola eterna del Padre, luce e vita del mondo,  
sia con tutti voi.

### INTRODUZIONE E ATTO PENITENZIALE

Celebriamo il terzo degli otto giorni nei quali prolunghiamo la solennità de Natale e celebriamo la festa dell'apostolo ed evangelista Giovanni.

Nel suo Vangelo annuncia l'incarnazione con la stupenda espressione: «Il Verbo si è fatto carne»; testimonia la risurrezione, scrivendo che ha visto il sepolcro vuoto e comunica la sua esperienza di Cristo nella sua prima lettera, che oggi iniziamo a leggere.

Colui che cambiò l'acqua in vino a Cana, aprì gli occhi al cieco, risuscitò l'amico Lazzaro, rialzi anche noi dal nostro peccato, come rialzò il paralitico alla piscina di Betzàtà.

- Tu sei il pane della vita e la nostra risurrezione, Signore pietà
- Tu sei luce, via verità e vita, Cristo pietà
- Tu sei il buon pastore del gregge e la vite che tiene uniti i tralci, Signore pietà

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Si dice il Gloria

### **COLLETTA**

O Dio, che per mezzo del santo apostolo Giovanni ci hai dischiuso le misteriose profondità del tuo Verbo, donaci intelligenza e sapienza per comprendere l'insegnamento che egli ha fatto mirabilmente risuonare ai nostri orecchi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### **INTRODUZIONE ALLE LETTURE**

L'apostolo Giovanni, nella sua convivenza quotidiana con Gesù, ha udito, veduto e toccato chi si manifestava all'uomo: il Verbo della vita. All'inizio della lettera egli afferma che vuole comunicare questa esperienza ai credenti, affinché entrino nella stessa comunione di vita che egli ha sperimentato.

La festa dell'evangelista Giovanni non può dimenticare un passaggio chiave del suo Vangelo. Egli è testimone del Risorto, è lui che con Pietro corre al mattino di Pasqua e, vedendo il sepolcro vuoto, crede.

### **PREGHIERA UNIVERSALE**

Giovanni trasmette l'annuncio del Vangelo e evoca la comunione dei credenti con Dio perché il fine a cui tende è la gioia. Una gioia perfetta che vuole condividere con chi

ascolta i suoi scritti. Chiediamo che questa esperienza sia anche la nostra e quella di tutti gli uomini, amati da Dio.

## **L. Donaci, o Dio, la tua gioia.**

1. Per la Chiesa: ovunque è presente, realizza quella concreta comunione che rivela la presenza di Dio e comunichi a tutti vita nuova e gioia perfetta, preghiamo.
2. Per i giovani, perché nella corsa della vita, pur rispettando le persone anziane e autorevoli, non rinuncino mai a correre con entusiasmo là dove percepiscono il pulsare della vita autentica e della gioia profonda, preghiamo.
3. Per i teologi: scrutino le profondità di Dio e guidino le Chiese a una sempre più profonda comprensione del suo disegno di amore, preghiamo.

---

*Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella*  
\_\_\_\_\_:  
*perché si rallegrino / si rallegrino in eterno nel Signore e contemplino / contemplino per sempre il Verbo della vita, preghiamo.*

---

4. Per noi, che stiamo celebrando il Natale: la comunione ecclesiale sperimentata nel giorno della festa e la gioia fraternamente condivisa, non siano un vuoto sentimentalismo, ma valori stabili che ci aiutano a crescere nella fede, preghiamo.

Padre di eterna gloria, che nel tuo unico Figlio, sapienza eterna, sei venuto a piantare in mezzo a noi la tua tenda, ascolta le nostre preghiere e fa' che tocchiamo e vediamo il Verbo della vita, affinché accogliendo il mistero del tuo amore, pregustiamo la gioia che ci attende come figli ed eredi del regno. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO AMBROSIANO

*V.* Il Signore sia con voi.

*R.* *E con il tuo spirito.*

*V.* In alto i nostri cuori.

*R.* *Sono rivolti al Signore.*

*V.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

*R.* *È cosa buona e giusta.*

**È** veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza, \*  
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, \*  
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +  
venerando i meriti dell'evangelista Giovanni. \*\*

Il Signore Gesù lo predilesse \*  
e dall'alto della croce, quasi per testamento, +  
lo affidò come figlio alla Vergine madre. \*\*

Il grande dono d'amore,  
che da pescatore lo aveva fatto discepolo, \*  
lo portò a intuire e ad annunciare  
con singolare chiarezza, +  
l'increata divinità del tuo Verbo. \*\*

Uniti a questo tuo servo beato \*  
con gli angeli e con i santi \*  
eleviamo alla tua maestà divina +  
il canto di adorazione e di gioia: \*\*

## **AL PADRE NOSTRO**

«Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità». Il Padre ci conceda allora di fare ogni giorno la sua volontà per essere sempre in comunione con lui. Osiamo cantare: *Padre nostro*.

## **ORATIO AD PACEM**

Signore Gesù Cristo, la notte della tua nascita  
gli angeli hanno cantato la gloria di Dio  
e la pace in terra per gli uomini che egli ama:  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Dio onnipotente,  
per questo mistero che abbiamo celebrato,  
il tuo Verbo fatto carne,  
che l'apostolo Giovanni ha visto e annunziato,  
dimori sempre in noi.  
Per Cristo nostro Signore.

## **SUPER POPULUM**

L'amore ci insegni, o Padre,  
a custodire nel cuore il Salvatore del mondo  
dono di una verginità immacolata,  
e a non temere di additarlo agli uomini, incerti e stanchi,  
come la sola speranza del mondo,  
come l'Agnello offerto una volta per tutte  
sull'altare della croce, che, risorto e glorificato,  
vive e regna nei secoli dei secoli.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e ✠ Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*Rito Ambrosiano, 27 dicembre Oratio post Antiphonam ad Crucem*

28 dicembre

## SANTI INNOCENTI, MARTIRI

### SALUTO

Vi conceda il Signore, di seguire,  
come bambini innocenti, l'Agnello senza macchia,  
e la gioia e la ricompensa dei semplici siano con tutti voi.

### MONIZIONE INIZIALE E ATTO PENITENZIALE

Celebriamo il quarto degli otto giorni nei quali prolunghiamo la solennità del Natale e celebriamo la triste e, nello stesso tempo, festosa memoria dei bambini di Betlemme, uccisi da Erode.

Gli innocenti che rendono testimonianza a Cristo non con le parole, ma con il sangue, ci ricordano che il martirio è dono gratuito del Signore e che coloro che perdono la vita a causa sua e del Vangelo avranno la loro ricompensa nel cielo.

Colui che benedisse e chiamò a sé i bambini, ci richiami al Padre con la sua misericordia che cancella il peccato.

- Tu, che ascolti il grido del sangue innocente, versato da Abele fino all'ultimo giusto: *Kyrie, eleison.*

- Tu, Agnello innocente, immolato sulla croce: *Christe, eleison.*

- Tu, Figlio e servo obbediente del Padre: *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Si dice il Gloria

## **COLLETTA**

O Dio, che oggi nei santi Innocenti  
sei stato glorificato non a parole ma con il martirio,  
concedi anche a noi di esprimere nella vita  
la fede che professiamo con le labbra.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## **INTRODUZIONE ALLE LETTURE**

Continua la lettura della prima lettera di Giovanni. Ci accompagnerà per tutto il tempo di Natale. La nascita del Signore e anche il sangue dei bambini innocenti sono collocati, dal brano che ascolteremo, sullo sfondo della lotta tra la luce e la tenebra, della tensione tra la comunione con Dio e il peccato che la distrugge. Vincerà Dio, che è luce e in lui non ci sono tenebre.

Il vangelo fa grata memoria dei bambini uccisi. Come il Faraone ordinò lo sterminio dei maschi ebrei, ma Mosè fu salvato per diventare salvatore, così anche la missione di Gesù, salvatore attraverso la croce, è anticipata dal sangue versato dei piccoli di Betlemme.

## **PREGHIERA UNIVERSALE**

La vita cristiana è vista dall'apostolo Giovanni come un camminare nella luce, per vivere in comunione con Dio e con i fratelli. Spesso, però, la nostra strada è offuscata dal male. Imploriamo allora, come nostro avvocato e difensore il Verbo della vita, che intercede per noi presso il Padre.



## **L. Risplenda su di noi la tua luce, o Dio.**

1. Per la Chiesa: non si lasci schiacciare dalla interminabile lotta fra luce e tenebre, fra comunione e disgregazione, che accompagna la sua storia, ma spera sempre nella vittoria di Dio, preghiamo.
2. Per i bambini di ogni paese, perché siano liberati dalla violenza, dallo sfruttamento e dalla miseria, preghiamo.
3. Per le mamme: nessuna di loro abbia più a piangere per la morte dei propri figli, preghiamo.

---

*Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella*  
\_\_\_\_\_:  
*perché sia liberato[a] / siano liberati* dalle acque e dal laccio della morte, preghiamo.

---

4. Per noi, sempre in bilico tra luce e tenebre, grazia e peccato: perché protetti dalla forte difesa di Gesù, il nostro avvocato celeste, e del Paraclito, procediamo sicuri, illuminati dalla fede, preghiamo.

La luce divina, o Padre, ha preso forma umana nel volto del tuo Figlio; ascolta l'invocazione della tua Chiesa e liberala dagli assalti delle forze oscure del male, perché la luce del Verbo della vita non sia mai occultata e spenta e ogni figlio della risurrezione cammini al chiarore che emana dalla croce gloriosa. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## **PREFAZIO AMBROSIANO**

- V.** Il Signore sia con voi. **R.** *E con il tuo spirito.*  
**V.** In alto i nostri cuori. **R.** *Sono rivolti al Signore.*  
**V.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
**R.** *È cosa buona e giusta.*

**È** veramente cosa buona e giusta,  
darti gloria, Padre onnipotente, \*  
per la morte preziosa di questi bambini +  
che la crudeltà di Erode  
trucidò a causa del tuo Figlio, nostro salvatore. \*\*

Noi riconosciamo i doni della tua misericordia: \*  
sopra le umane possibilità rifulge la grazia, \*  
la testimonianza del martirio +  
precede la capacità di parlare. \*\*

Essi subirono la passione  
prima di aver membra adatte a patire \*  
e confessarono Cristo con la morte +  
prima ancora di poterlo conoscere. \*\*

Veramente infinita è la bontà del Signore \*  
che non permette venga meno la ricompensa  
a coloro che, pur senza saperlo, +  
sono stati uccisi per lui; \*\*  
nel sangue in cui sono immersi \*  
si compie il lavacro che li rigenera, +  
e viene donata loro la corona del martirio. \*\*

Insieme con essi e con tutte le creature felici  
eleviamo a te, o Padre, \*  
unico Dio col Figlio e con lo Spirito Santo, +  
l'inno della lode perenne. \*\*

## AL PADRE NOSTRO

«Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità». Il Padre ci conceda allora di fare ogni giorno la sua volontà per essere sempre in comunione con lui. Osiamo dire: *Padre nostro*.

## ORATIO AD PACEM

Te, altissimo Dio e insieme umile uomo, o Gesù Cristo, te pregano adoranti i tuoi servi:  
dona, fa' crescere, rendi perfetta e custodisci quella pace che ci hai affidato con la buona notizia del vangelo.  
Questo gesto di pace non nasconda il veleno di occulte discordie; ma poiché hai donato agli uomini amati da Dio la pace cantata dagli angeli, nel giorno del tuo natale rendici annunciatori e figli della pace.  
Per te, autore della pace e dell'amore, Signore nostro Gesù Cristo, della stessa natura del Padre, nell'unità dello Spirito Santo ora e sempre e nei secoli dei secoli.

*Missale Hispano - Mozarabicum, Toledo 1991, In Nativitate Domini.*

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, concedi con abbondanza la tua salvezza  
ai fedeli nutriti dei tuoi santi misteri  
nella festa dei martiri Innocenti che,  
ancora incapaci di confessare il nome del tuo Figlio,  
per la sua nascita furono coronati di grazia celeste.  
Per Cristo nostro Signore.

## **SUPER POPULUM**

Creatore eterno e Padre, che nella nascita del Redentore  
hai acceso nella nostra notte una vivida luce,  
ricolmaci della gioia di un cuore rinnovato  
e, nell'accettazione della nostra croce,  
rendici ogni giorno più conformi al Figlio tuo,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e ✠ Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*Rito Ambrosiano, 29 dicembre  
Lodi, Orazione dopo l'Antifona ad Crucem*

29 dicembre

## QUINTO GIORNO FRA L'OTTAVA DI NATALE

### SALUTO

Possiate ogni giorno incontrare  
colui che è la luce dei popoli e la gloria d'Israele,  
e pace e gioia nella Chiesa di Dio siano con tutti voi.

### MONIZIONE INIZIALE E ATTO PENITENZIALE

Celebriamo il quinto giorno degli otto nei quali  
prolungiamo la celebrazione del Natale. Seguiamo il  
bambino Gesù, sulla traccia dei vangeli, negli anni della sua  
infanzia.

L'antico Israele, rappresentato da Simeone e Anna, incontra  
nel tempio colui che è la presenza di Dio nella storia. Il vero  
sommo sacerdote che riconcilia il cielo con la terra è  
riscattato come i primogeniti dell'Egitto, per essere il  
primogenito tra molti fratelli quando riscatterà l'umanità dal  
suo nemico, la morte.

Confidiamo al Padre il nostro peccato, perché in Gesù ci  
venga incontro la sua misericordia dentro il tempio santo che  
è questa assemblea.

- Tu Messia atteso dal popolo dell'antica alleanza, fa'  
splendere su di noi la luce del tuo volto e manifesta la tua  
misericordia: *Kyrie, eleison.*

- Tu, inviato dal Padre a risvegliare alla tua luce l'umanità che giace nelle tenebre e nell'ombra della morte, manifesta la tua misericordia: *Christe, eleison.*
- Tu, che hai rallegrato Simeone e Anna che attendevano la tua venuta, manifesta a tutti la tua misericordia: *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Si dice il Gloria

### **COLLETTA**

Onnipotente e invisibile Dio,  
che nella venuta del Cristo, vera luce,  
hai vinto le tenebre del mondo,  
volgiti a noi con sguardo sereno,  
perché possiamo celebrare con lode unanime  
la nascita gloriosa del tuo unico Figlio.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **INTRODUZIONE ALLE LETTURE**

Come rimanere in comunione con Dio? Non basta non peccare. Occorre uscire dalla presunzione di essere perfetti, di sapere una volta per tutte chi sia Dio. La vera conoscenza di Dio si manifesta nell'osservanza dei suoi comandamenti, e il comandamento principale è la legge nuova dell'amare il prossimo come se stessi.

Esempio di osservanza della legge sono Maria e Giuseppe che presentano il Bambino al Tempio. Ma mentre la osservano, la superano, perché è Cristo, – che si offrirà al Padre nell'obbedienza della croce –, il vero riscatto dell'umanità e la luce dei popoli.

### **PREGHIERA UNIVERSALE**

Il canto del vecchio Simeone è una preghiera di lode a Dio per la salvezza finalmente incontrata, ma è anche domanda di affidamento totale al Dio di Israele. Preghiamo per noi, per la Chiesa, per il mondo, perché la luce di Cristo illumini ogni nostra scelta di vita e ci apra alla fiducia nel disegno di salvezza del Padre.

#### **L. Illumina la nostra vita, Signore.**

1. Per la Chiesa: perché come Maria si affidi totalmente al disegno del Padre, anche se andrà incontro a persecuzione e dolore, preghiamo.
2. Per chi governa le nazioni, perché favorendo la dignità di tutti, con la lotta alla fame, alla guerra e alla violenza contribuisca a vincere le tenebre dell'odio e della morte, preghiamo.
3. Per i giovani, per quanti devono prendere decisioni importanti per sé e per altri, perché come Maria e Gesù scelgano la via dell'offerta di sé e della croce, la via dell'amore vero a Dio e al prossimo, preghiamo.

---

*Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella*  
: *perché il bene hanno fatto / che ha fatto e l'amore che hanno dato / ha dato al prossimo maturino frutti di eternità e di luce, preghiamo.*

---

4. Per noi: il Signore irrobustisca la nostra fede fragile, soprattutto quando dobbiamo essere segno di contraddizione e testimoniare valori non apprezzati dalla nostra società, preghiamo.

Tu, Signore Gesù, segno di contraddizione, non farci mancare la tua luce nelle alterne vicende della vita e se anche ci procurerà conflitti e sofferenze, rendici saldi e forti, perché mentre ti seguiamo sulla via della croce, non perdiamo la speranza nella vita e nella risurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

#### **AL PADRE NOSTRO**

Chiedendo al Padre che il suo nome sia santificato, noi lo benediciamo come ha fatto Simeone. Infatti esprimiamo il desiderio che Dio sia riconosciuto nella sua potenza di salvezza e sia lodato da ogni uomo. Osiamo dire: *Padre nostro*.

#### **ORATIO AD PACEM**

Signore Gesù Cristo, la notte della tua nascita gli angeli hanno cantato la gloria di Dio e la pace in terra per gli uomini che egli ama: non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.



## **DOPO LA COMUNIONE**

Dio onnipotente e misericordioso,  
fa' che la forza inesauribile di questi santi misteri  
ci sostenga in ogni momento della nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

## **SUPER POPULUM**

Accresci, o Dio, nei tuoi servi la fede e la pace del cuore;  
nessuna contrarietà del mondo ci turbi  
mentre ci allietiamo della nascita tra noi del tuo Figlio,  
e la celebrazione che compiamo nel tempo  
ci ottenga un frutto eterno.  
Per Cristo nostro Signore.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e ✠ Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*Rito Ambrosiano, 29 dicembre  
Lodi, Seconda Orazione*

30 dicembre

## SESTO GIORNO FRA L'OTTAVA DI NATALE

### SALUTO

La grazia e la pace di Dio,  
che ha tanto amato il mondo da donare il suo unico Figlio  
sia con tutti voi.

### MONIZIONE INIZIALE E ATTO PENITENZIALE

Celebriamo il sesto degli otto giorni nei quali prolunghiamo la solennità del Natale. Ci accompagnano in questi giorni, nella meditazione del mistero del Natale, due anziani d'Israele: ieri Simeone, oggi la profetessa Anna, di ottantaquattro anni. Essi esprimono con la loro età la lunga attesa dell'umanità e sono i venerandi e attendibili testimoni della venuta del liberatore.

Entriamo anche noi in questo fiume di generazioni e, mentre contempliamo Dio che viene nella nostra carne, prestiamogli la nostra vita, affinché il Figlio eterno diventi carne e vita di questa nostra generazione.

La misericordia del Padre, ci renda limpidi profeti del Verbo carne e, come ci esorterà Giovanni, guarisca la concupiscenza della carne, degli occhi e la superbia della vita.

- Tu, che sei fin dal principio, *Kyrie, eleison.*
- Tu, che sei il Verbo, la Parola del Padre, *Christe, eleison.*
- Tu, che hai vinto il Maligno, *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Si dice il Gloria

### **COLLETTA**

Dio grande e misericordioso,  
la nascita del tuo Figlio unigenito  
nella nostra carne mortale  
ci liberi dalla schiavitù antica  
che ci tiene sotto il giogo del peccato.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **INTRODUZIONE ALLE LETTURE**

Con un linguaggio chiaro e incisivo Giovanni si rivolge alle varie categorie della comunità cristiana, per metterle in guardia di fronte al male, alle tentazioni del mondo, e per esortarle al bene.

Nel vangelo incontreremo la profetessa Anna, che riconosce Gesù, glorifica il Signore e diffonde la notizia della sua venuta. Anche ciascuno di noi è chiamato a riconoscere Gesù nella fede e a testimoniare con la sua vita.

### **PREGHIERA UNIVERSALE**

Come l'anziana Anna, il Padre conceda alla sua Chiesa di lodarlo e invocarlo notte e giorno per la salvezza del mondo. Chiediamogli di liberarci dalla malizia e dall'attaccamento negativo al mondo, per vivere davvero la libertà dei figli di Dio.

## **L. Risplenda su di noi la tua luce, o Dio.**

1. Per la Chiesa: viva in profondità la fede, vincendo le seduzioni che tentano di distrarla dalla sua missione, e annunci con coraggio l'evangelo, preghiamo.
2. Per gli educatori: siano coerenti con i valori che insegnano agli altri e sappiano loro per primi superare egoismi e tentazioni, preghiamo.
3. Per i giovani: poiché sono i più esposti al fascino di una vita facile e di affermazioni egoistiche di sé, siano forti nel vincere queste seduzioni e spendano la vita nel dono e nel servizio agli altri, preghiamo.

---

*Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella*  
\_\_\_\_\_ e  
tutti i nostri defunti: perché se quando erano tra noi hanno troppo  
amato le cose del mondo li purifichi e li giustifichi la croce di Cristo,  
preghiamo.

---

4. Per noi: spesso sottovalutiamo l'influenza negativa del nostro mondo, perché non ci lasciamo irretire dall'erotismo malsano, dall'avidità e dall'arroganza, preghiamo.

Non si spenga, o Padre, la voce profetica della tua Chiesa e lo Spirito, che ha fatto cantare a Simeone e Anna le tue lodi, susciti ancora uomini e donne che siano testimoni veri della salvezza inaugurata dalla nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## AL PADRE NOSTRO

La Parola di Dio che fruttifica nei credenti vince il Maligno e ci mette in guardia dalle sue seduzioni. Chiediamo al Padre che ci liberi dal male e non ci abbandoni alla tentazione. O siamo cantare: *Padre nostro*.

## ORATIO AD PACEM

Te, altissimo Dio e insieme umile uomo, o Gesù Cristo, te pregano adoranti i tuoi servi:

dona, fa' crescere, rendi perfetta e custodisci quella pace che ci hai affidato con la buona notizia del vangelo.

Questo gesto di pace non nasconda il veleno di occulte discordie; ma poiché hai donato agli uomini amati da Dio la pace cantata dagli angeli, nel giorno del tuo natale rendici annunciatori e figli della pace.

Per te, autore della pace e dell'amore, Signore nostro Gesù Cristo, della stessa natura del Padre, nell'unità dello Spirito Santo ora e sempre e nei secoli dei secoli.

*Missale Hispano - Mozarabicum, Toledo 1991,  
In Nativitate Domini.*

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che vieni a noi  
nella partecipazione al tuo sacramento,  
rendi efficace nei nostri cuori la sua potenza,  
perché il dono ricevuto ci prepari a riceverlo ancora.  
Per Cristo nostro Signore.

## **SUPER POPULUM**

O Dio, che ci sostieni con provvido amore  
nel tempo presente  
e ci prepari per la vita eterna,  
non negare al tuo popolo le gioie semplici e necessarie  
nel suo cammino terreno,  
perché aspiri con più serena fiducia  
alla felicità che non ha fine.  
Per Cristo nostro Signore.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e ✠ Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*Rito Ambrosiano, 30 dicembre, Vespri, Prima Orazione*

31 dicembre

## SETTIMO GIORNO FRA L'OTTAVA DI NATALE

### SALUTO

Il Signore, Gesù,  
vi riveli le profondità di Dio  
e lo Spirito, che ci guida alla verità, sia con tutti voi.

### INTRODUZIONE E ATTO PENITENZIALE

Celebriamo il settimo giorno degli otto nei quali prolunghiamo la celebrazione del Natale.

Nell'ultimo giorno dell'anno civile, l'apostolo Giovanni – nella prima lettura – ci parla dell'*ultima ora*. Vuole dirci che in ogni momento della vita è urgente riconoscere chi davvero è Gesù, Parola fatta carne, e aderirvi con tutto noi stessi.

La misericordia del Padre, apparsa a noi nel Figlio, guarisca i nostri tradimenti, quando abbiamo agito come degli anti – Gesù.

- Tu, Parola eterna del Padre, *Kyrie, eleison*.
- Tu, Parola della vita che illumina l'uomo, *Christe, eleison*.
- Tu, Parola fatta carne, *Kyrie, eleison*.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Si dice il Gloria

## **COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno,  
che nella nascita del tuo Figlio  
hai stabilito l'inizio e la pienezza della vera fede,  
accogli anche noi come membra del Cristo,  
che compendia in sé la salvezza del mondo.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## **INTRODUZIONE ALLE LETTURE**

Giovanni spiega perché alcuni fratelli hanno lasciato la comunità: essi non vi hanno mai fatto parte, perché la loro fede non era autentica. Qualcuno, infatti, nella comunità di Giovanni negava che Gesù fosse davvero un uomo e predicava che corpo e sofferenze di Gesù, proprio perché Figlio di Dio, non erano reali ma solo apparenti.

La prima lettura sarà completata dall'inizio del vangelo dello stesso apostolo e riascolteremo che davvero la Parola eterna di Dio si è rivestita della nostra carne per rivelarci il Padre.

## **PREGHIERA UNIVERSALE**

Non è mai facile credere che in Gesù si sposino insieme umanità e divinità. Solo una riflessione che si apre alla contemplazione e alla preghiera può intuire il mistero e tradurlo in scelte di vita.



## **L. Donaci, Signore, il tuo Spirito.**

1. Per la Chiesa: perché mentre annuncia e attesta la divinità del Verbo che ha sofferto nella nostra carne si prenda cura del dolore dell'umanità, preghiamo.
2. Per i teologi che hanno il compito di pensare la fede nella cultura di oggi: non svuotino il messaggio e l'originalità delle Scritture e insieme li rendano vivi e comprensibili per gli uomini del nostro tempo, preghiamo.
3. Per i sofferenti e per chi ha perso la speranza: mentre si chiude un altro anno, non sentano solo il peso del tempo triste che hanno vissuto, ma si aprano alla speranza del futuro di Dio preghiamo.

---

*Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella \_\_\_\_\_ e tutti i nostri defunti: poiché nel Battesimo sono stati rigenerati come figli di Dio, ora il Padre doni loro l'eredità del suo regno, preghiamo.*

---

4. Per noi: spesso non conosciamo bene i contenuti della fede cristiana, lo Spirito di Dio ci aiuti a studiarla, ad approfondirla, a viverla e a testimoniarla, preghiamo.

**S.** Sostieni, o Padre, con la forza del tuo amore il nostro cammino incontro a Cristo, Signore del tempo, e fa' che perseverando nella speranza maturiamo in noi i frutti della fede e accogliamo con riconoscenza i benefici che ci doni lungo il nostro cammino. Per Cristo nostro Signore.

## **PADRE NOSTRO**

«A voi Dio ha dato lo Spirito Santo, quindi conoscete tutti la verità». E allora se davvero sappiamo chi è Dio, santifichiamone il nome e invochiamone il regno. Osiamo cantare: *Padre nostro.*

### **ORATIO AD PACEM**

Signore Gesù Cristo, la notte della tua nascita  
gli angeli hanno cantato la gloria di Dio  
e la pace in terra per gli uomini che egli ama:  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Sostieni, Signore, con la tua provvidenza  
questo popolo nel presente e nel futuro,  
perché con le semplici gioie  
che disponi sul suo cammino  
aspiri con serena fiducia alla gioia che non ha fine.  
Per Cristo nostro Signore.

### **SUPER POPULUM**

Tu hai creato questo popolo, o Dio,  
e tu benignamente lo hai redento;  
con l'assiduità della tua grazia  
portalo adesso all'ultima salvezza.  
Per Cristo nostro Signore

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e ✠ Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*Rito Ambrosiano, 25 dicembre  
Lodi, Seconda Orazione .*